



## COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Città Metropolitana di Bari

### CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERAZIONE N. 2 del 16/02/2018

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2018.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno **sedici** del mese di **febbraio**, alle ore 17,00 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 2128 del 09/02/2018 diramato dal Presidente dott. Emanuele Caputo.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	dott.	Francesco De Ruvo	Sindaco	x	
2	dott.	Emanuele Caputo	Presidente	x	
3	dott.ssa	Maria Filomeno	Consigliere	x	
4	dott.	Domenico Quaranta	Consigliere	x	
5	dott.	Pasquale Longobardi	Consigliere	x	
6	avv.	Davide Giuseppe Sportelli	Consigliere	x	
7	ing.	Emilio Sansonetti	Consigliere	x	
8	rag.	Patrizia Caforio	Consigliere	x	
9	prof.ssa	Teresa Taccone	Consigliere	x	
10	avv.	Antonietta Manghisi	Consigliere	x	
11	dott.	Francesco Valente	Consigliere	x	
12	p.ch.	Domenico Ciliberti	Consigliere	x	
13	p.i.	Antonio Campanella	Consigliere	x	
14	dott.ssa	Cinzia Valerio	Consigliere	x	
15	sig.	Andrea Rinaldi	Consigliere	x	
16	rag.	Michele Galizia	Consigliere	x	
17	geom.	Giovanni Bianco	Consigliere	x	
				<b>17</b>	<b>0</b>

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Simone Luisa, De Bellis Franca, Filomeno Giovanni, Sansonetti Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Presidente dott. Emanuele Caputo

Partecipa il Segretario Generale, dott.ssa Caterina Binetti

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

### **Presidente del Consiglio Emanuele Caputo**

Anche in questo caso la proposta di deliberazione ha ricevuto la parere favorevole di Regolarità Tecnica e Contabile. Adesso facciamo le cose per bene: prima facciamo illustrare il punto all'Assessore al ramo, la professoressa de Bellis, e poi la commissione esprimerà il proprio parere sul punto. Prego Assessore.

### **Assessore Comunale Franca DE BELLIS**

L'Amministrazione e l'Assessorato affidatomi all'indomani delle elezioni amministrative dallo scorso giugno, ora si trovano a vivere il momento gestionale più strategico, più importante e il più delicato dell'Ente. L'appuntamento annuale del bilancio. Tanti gli impegni assunti in campagna elettorale, derivanti dall'ascolto attento delle problematiche dei cittadini castellanesi. Le proposte che questo Consiglio, oggi si appresta, a valutare sono parte del lavoro svolto da questo Assessorato, assieme a tutti gli altri Assessorati in totale condivisione e sintonia con il Presidente del Consiglio e i Consiglieri di questa maggioranza. Ovviamente non sempre è stato facile conciliare gli obiettivi con il finanziamento degli interventi adesso attesi. Certamente tanti sono stati gli obiettivi. Un obiettivo in particolare sta a cuore a tutti noi, ed è quello di ridare vita ad una porzione molto importante della nostra storia di castellanesi: il centro storico, affidatomi come altra delega. Siamo tutti d'accordo nel voler ridare vita al nostro centro storico. Mi preme informare che da mesi è in atto uno studio che coinvolge anche apparati tecnici, finalizzato proprio a questa rivitalizzazione. Il nostro bilancio dà molta importanza al centro storico nella parte relativa all'edilizia e alla parte infrastrutturale. Si è pensato di dare importanza, come precedenza, a questa tipologia di intervento per potere a breve nei prossimi mesi riconoscere altri tipi di agevolazioni tributarie, per motivare e sostenere le attività imprenditoriali giovanili e non, in questa nostra preziosa parte del nostro paese, finalizzate a ridare vita alla storia della nostra Castellana. Ora mi accingo a relazionare sull'IMU.

La legge di bilancio 2018 ha sospeso ancora una volta l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali, attribuiti alle regioni e agli enti locali, con legge dello Stato, rispetto ai livelli di aliquote e tariffe applicabili per l'anno 2015 ad esclusione della TARI. Come noto gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali, per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. Con la presente proposta si confermano nel corrente anno 2018 le aliquote e detrazioni già vigenti nel 2015 ovvero aliquota di base 0,86%, aliquota prevista per l'abitazione principale solo categorie catastali A01, A08, A09 - per intenderci abitazioni di lusso - e relative pertinenze numero 1C02 e 1C06 1C07 0,4%. Si conferma per l'anno 2018 la detrazione per l'abitazione principale solo categorie catastali A01, A08, A09 - quelle a cui alludevo prima le abitazioni di lusso - in €200. Ai fini del l'IMU 2018 i valori indicativi delle aree edificabili sono quelli approvati con apposita deliberazione di Giunta comunale. La proposta riporta i pareri in ordine alla Regolarità Tecnica e Contabile favorevoli espressi dal responsabile del settore finanziario. Si chiede di porre in votazione anche l'immediata eseguibilità ricorrendone le condizioni di urgenza essendo la proposta propedeutica all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente.

### **Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Grazie all'Assessore de Bellis. A questo punto il presidente della Commissione Bilancio relazionare sui lavoro della stessa.

**Consigliere Comunale Domenico QUARANTA**

Allora circa l'IMU la votazione è stata favorevole all'unanimità, essendo una conferma di aliquote.

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Grazie al Consigliere Quaranta. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Campanella che apre così la discussione in merito al punto. Prego.

**Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA**

Grazie Presidente. Mi è parso di capire nella relazione letta, la prima aliquota allo dello 04 o 08?

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

0,86.

**Consigliere Comunale Antonio CAMPANELLA**

0,86 ma quella per la seconda casa. Era quello che...

Esce il Consigliere comunale Galizia M.; **presenti 16**

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

È una conferma, quindi non dovrebbero esserci variazioni in merito. Non so se ci sono altri interventi in merito alla discussione o eventuale dichiarazione. Mi pare di non leggere nulla, pertanto possiamo porre in votazione il quarto punto all'Ordine del giorno ovvero "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta Municipale propria "IMU" - Anno 2018". Un assente quindi dovremmo raccogliere...

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>16</b>	
<b>Voti favorevoli</b>	<b>15</b>	
<b>Astenuti</b>	<b>1</b>	<b>(Ciliberti D.)</b>

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Quindi abbiamo 15 voti favorevoli, un astenuto che è il Consigliere Ciliberti, quindi il punto e approvato possiamo votare anche la immediata eseguibilità della delibera

La votazione per l'immediata esecutività, eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>16</b>	
<b>Voti favorevoli</b>	<b>15</b>	
<b>Astenuti</b>	<b>1</b>	<b>(Ciliberti D.)</b>

**Presidente del Consiglio Emanuele CAPUTO**

Stesso schema 15 favorevoli, un astenuto il Consigliere Ciliberti. Il punto è approvato.

Pertanto,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

**VISTA** la proposta di deliberazione predisposta dal Settore IV - *Finanziario – Tributi - Demografici*, inserita agli atti così come riportata:

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTO** l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabilisce comunque che *“l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU”*;

**VISTO** l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 e dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013;

**VISTE** le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamate dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo Decreto;

**VISTE** le modifiche apportate alla disciplina IMU di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, ad opera della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) commi da 10 a 28, 53 e 54, in particolare in materia di imposizione degli **immobili concessi in comodato gratuito** e dei terreni agricoli;

**VISTE** le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012 e nell'articolo 1, commi 707-728, della L. 147/2013;

**VISTE** altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

**VISTO** l'art. 9 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

**VISTO** l'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

**VISTO** l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

**VISTO** l'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102, il quale stabilisce, con decorrenza dal 01/01/2014, l'esenzione dal tributo per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

**RICHIAMATI** i commi da 707 a 721 della L. 147/2013 che hanno stabilito, con decorrenza dal 01/01/2014:

- l'esclusione dall'Imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purché non classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- l'esclusione dal tributo altresì delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; (dal 01/01/2016 ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica), dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal

decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; dell'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 del D.L. 06/12/2011, n. 201;

- l'eliminazione della maggiorazione della detrazione prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del possessore e la conferma della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- nuove modalità di versamento e di presentazione della dichiarazione del tributo per gli enti non commerciali (commi 719-721);

**RICHIAMATO** il comma 639 dell'art. 1 della L. 147/2013, che ha istituito nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo articolo, in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29.03.2017, con la quale sono state stabilite le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2017;

**LETTO** il disposto dell'art. 1 comma 26 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), *nel testo modificato dall'art. 1, c. 42, lett. a, legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dall'art. 1, c. 37, lett. a, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018)*, che ha sospeso l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, ad esclusione della TARI;

**DATO ATTO** che ai fini dell'IMU 2018 i valori di riferimento delle aree edificabili sono quelli approvati con apposita Deliberazione di Giunta Comunale;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**DATO ATTO** che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali è stato differito al 28 febbraio 2018, giusta decreto del Ministro dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017;

**RITENUTO** di dover confermare nel corrente anno 2018, atteso il novellato disposto dell'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), le aliquote e detrazioni già vigenti nel 2015, dando atto che, nel corrente esercizio finanziario, dovrà garantirsi l'obiettivo di quadratura del bilancio attraverso:

- il contenimento e la riduzione della spesa;
- l'efficientamento dei servizi erogati;
- la lotta all'evasione fiscale;

**VISTO** l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, nel testo modificato dall'art. 1, c. 10, lett. e, legge 28 dicembre 2015, n. 208), il quale stabilisce che: *"A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la*

*pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;*

**VISTO** altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 ove si prevede che: “A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

**RICONOSCIUTA** la competenza consiliare in materia di deliberazione delle aliquote relative all'imposta municipale propria, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del citato D.L. n. 201;

**VISTO** l'art. 172, comma 1, lettera c) del T.U.E.L. emanato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 il quale prescrive la allegazione al Bilancio di previsione – tra le altre – delle deliberazioni di fissazione delle aliquote e delle eventuali maggiori detrazioni d'imposta per i tributi comunali;

**VISTI** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi in data 02/02/2018 dal Responsabile del Settore *Finanziario – Tributi - Demografici*, dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in calce riportati;

**VISTO** il parere espresso dalla 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare “Bilancio e Finanze – Servizi e Politiche Sociali” nella seduta in data 16/02/2018;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018), pubblicata in G.U. n. 302 del 29.12.2017;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare l'art. 134, comma 4;

**VISTO** l'esito delle votazioni come sopra riportate, di cui una riguardante l'immediata eseguibilità;

## **DELIBERA**

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI CONFERMARE per l'anno 2018** le aliquote dell'imposta municipale propria già vigenti nel 2015, stabilite dall'art. 13 del D.L. 201/2011, come segue:
  - **ALIQUOTA DI BASE: 0,86 PER CENTO;**
  - **ALIQUOTA** prevista per **l'abitazione principale** (solo categorie catastali A01, A08, A09) e relative pertinenze (n. 1 C02, n. 1 C06, n. 1 C07): **0,40 PER CENTO;**
- **DI DETERMINARE** per l'anno 2018 la detrazione per l'abitazione principale (solo categorie catastali A01, A08, A09) prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 in **€200,00;**
- 3) **DI DARE ATTO** che **tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2018;**
- 4) **DI DARE ATTO** che ai fini dell'IMU 2018 i valori indicativi delle aree edificabili sono quelli approvati con apposita Deliberazione di Giunta Comunale;
- 5) **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al vigente Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 19 del 31.07.2014, modificato con deliberazioni di C.C. n. 14 del 30.06.2015, n. 18 del 29.07.2015 e n. 7 del 29 aprile 2016;
- 6) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento rispetta il disposto dell'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), nel testo modificato dall'art. 1, c. 42, lett. a, legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dall'art. 1, c. 37, lett. a, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018);
- 7) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento costituisce allegato al bilancio di previsione del corrente esercizio, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- 8) **DI INVIARE** la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 9) **DI TRASMETTERE**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, secondo le modalità previste;
- 10) **DI INSERIRE** nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;
- 11) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

=====

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri  
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Favorevole.

Castellana Grotte, 02/02/2018

Il Responsabile del Settore IV  
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Parere di regolarità contabile: Favorevole.

Castellana Grotte, 02/02/2018

Il Responsabile del Settore IV  
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

\*\*\*\*\*



Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente  
f.to dott. Emanuele Caputo

Il Segretario Generale  
f.to dott.ssa Caterina Binetti

---

Registro albo n: 297

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip [www.comune.castellanagrotte.ba.it/](http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 05/03/2018 al 20/03/2018.

Castellana Grotte, 05/03/2018

Il Responsabile della Pubblicazione  
f.to dott. Cosimo Cardone

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **16/02/2018** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 05/03/2018

Il Responsabile del procedimento  
f.to Donata Notarangelo